



eikonocity

Publisher: FeDOA Press- Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università di Napoli Federico II
Registered in Italy

Publication details, including instructions for authors and subscription information:
<http://www.eikonocity.it>

Rappresentazioni di città e paesaggi mediterranei tra età moderna e contemporanea

Annunziata Berrino

Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Studi Umanistici

To cite this article: Berrino, A. (2024). *Rappresentazioni di città e paesaggi mediterranei tra età moderna e contemporanea*, 2024, anno IX, n. 1, 7-8, DOI: 10.6093/2499-1422/11101

To link to this article: <http://dx.doi.org/10.6093/2499-1422/11101>

FeDOA Press makes every effort to ensure the accuracy of all the information (the “Content”) contained in the publications on our platform. FeDOA Press, our agents, and our licensors make no representations or warranties whatsoever as to the accuracy, completeness, or suitability for any purpose of the Content. Versions of published FeDOA Press and Routledge Open articles and FeDOA Press and Routledge Open Select articles posted to institutional or subject repositories or any other third-party website are without warranty from FeDOA Press of any kind, either expressed or implied, including, but not limited to, warranties of merchantability, fitness for a particular purpose, or non-infringement. Any opinions and views expressed in this article are the opinions and views of the authors, and are not the views of or endorsed by FeDOA Press. The accuracy of the Content should not be relied upon and should be independently verified with primary sources of information. FeDOA Press shall not be liable for any losses, actions, claims, proceedings, demands, costs, expenses, damages, and other liabilities whatsoever or howsoever caused arising directly or indirectly in connection with, in relation to or arising out of the use of the Content.

This article may be used for research, teaching, and private study purposes. Terms & Conditions of access and use can be found at <http://www.serena.unina.it>
It is essential that you check the license status of any given Open and Open Select article to confirm conditions of access and use.

Rappresentazioni di città e paesaggi mediterranei tra età moderna e contemporanea

Editoriale

Annunziata Berrino

L'interazione tra uomo e ambiente ha sempre giocato un ruolo cruciale nella formazione del paesaggio, influenzando non solo l'aspetto fisico dei luoghi, ma anche il loro significato culturale e storico. «Eikonocity» propone in questo primo numero della sua IX annata un gruppo di ricerche e di aggiornamenti di attività di catalogazione di patrimoni iconografici che si concentrano sull'area mediterranea dall'età moderna a quella contemporanea e approfondiscono momenti significativi di quest'area interessata da dinamiche di trasformazione rapide e complesse dei suoi assetti geopolitici.

Paola Gargiulo ci porta a Costantinopoli con un'analisi di Santa Sofia, fornendo un contributo significativo per la comprensione di questo monumento iconico, mentre Emma Maglio esamina la tipizzazione e trasformazione dell'immagine urbana nelle vedute di Candia, una città di dominio veneziano tra il XV e il XVII secolo.

Due articoli sono dedicati all'area di Napoli: Letizia Cortini analizza i “contorni” delle città presenti negli album fotografici di fine Ottocento della Società napoletana di storia patria, evidenziando come queste rappresentazioni abbiano contribuito a definirne l'identità urbana, mentre Costanza D'Elia presenta uno studio sulle nuove visioni di Napoli attraverso gli occhi di Salvatore di Giacomo.

Corinna Guerra affronta i vari aspetti della costruzione del paesaggio attraverso le scienze umane ambientali, offrendo uno sguardo approfondito su come il paesaggio sia stato percepito, rappresentato e trasformato nel corso del tempo; Paolo Speranza ci guida attraverso la storia della fotografia e del paesaggio in provincia di Avellino durante l'età liberale e il fascismo, mettendo in luce le trasformazioni socio-politiche riflesse nell'iconografia dell'epoca.

Corrado Castagnaro esplora la costruzione del paesaggio a Tirana nel Novecento, focalizzandosi sul Villaggio del Littorio e sulle sue implicazioni iconografiche, storiche e di conservazione. Infine, Vincenzo Cirillo, Riccardo Miele e Pilar Chías Navarro presentano un'analisi della scala di Palazzo Cassano Ayerbo d'Aragona a Napoli, combinando fonti iconografiche e risorse virtuali per offrire una nuova prospettiva su questo importante elemento architettonico.

Infine, di notevole interesse sono gli aggiornamenti relativi alle attività di catalogazione dei patrimoni iconografici conservati dalle Società di storia patria locali, in particolare il ricchissimo fondo dei disegni di Clemente Rovere, che rappresentano le regioni nord-occidentali italiane di metà Ottocento, e la rapida rassegna di opere che con tecniche diverse, dall'incisione alla fotografia, hanno contribuito alla formazione dell'immagine del paesaggio dell'Abruzzo.

Dunque, una raccolta di studi che offre una visione interdisciplinare sulla costruzione del paesaggio, rivelando come le scienze umane ambientali possano contribuire alla nostra compren-

ne delle dinamiche storiche e culturali che modellano i luoghi in cui viviamo. Gli articoli che seguono sono di particolare interesse per la storia dell'iconografia delle città europee, perché si collocano a lato rispetto alla ben più fortunata coeva fotografia di città che intanto sta potenziando e arricchendo l'immaginario dell'Occidente nella fase della prima mondializzazione. È noto che la città di Napoli con il suo ricco catalogo di soggetti è presente e immancabile nei grandi album fotografici e/o di viaggio internazionali prodotti nei decenni di secondo Ottocento e di primo Novecento, così come nella guidistica specializzata o nei racconti di viaggio intorno al mondo, veri e propri cataloghi di città. Invece, negli articoli qui pubblicati e nei fondi fotografici che essi analizzano, non solo la città di Napoli viene ripresa da sguardi diversi che superano la forza iconica dell'ex capitale del Regno delle due Sicilie, ma accanto ad essa vediamo emergere l'interesse istituzionale e culturale per l'acquisizione fotografica di realtà urbane minori e meridionali dell'Italia da poco unificata, come nel caso delle città di Puglia riprese in fotografia dal grande Romualdo Moscioni.